



---

(ANSA) - BREGANZE (VICENZA), 13 LUG - Otb Foundation la fondazione del gruppo di Renzo Rosso (Diesel), in collaborazione con l'associazione Nove Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afgano (MoLSA), ha scelto di supportare l'orfanotrofio pubblico di Kapisa, una provincia afgana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto.

L'orfanotrofio ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione - è dotato di una scuola interna fino alle medie - salvando i bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi.

Si assicura loro tre pasti al giorno, forniture di vestiti, beni igienici di prima necessità, oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofio per garantire assistenza ai bambini ospitati.

"È assurdo - commenta Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation - dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio". (ANSA).



## **AFGHANISTAN: OTB FOUNDATION SUPPORTA L'ORFANOTROFIO PUBBLICO DI KAPISA**

Roma, 14 lug. (Adnkronos) - La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani, avvenuto ormai quasi un anno fa, e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre, ovvero più di 13 milioni, hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. Proprio per questo continua il lavoro sul campo di Otb Foundation: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, sottolinea un comunicato, la fondazione del gruppo Otb ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie. Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione Nove Onlus e in collaborazione con il ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (Molsa), Otb Foundation ha scelto di supportare l'orfanotrofio pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofio ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza.

Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofio è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro tre pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofio (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofio che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

"Grazie al rinnovato sostegno di Otb Foundation possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofio di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini", ha commentato Susanna Fioretti, Presidente Nove Onlus Caring Humans.

(Adnkronos) - In Occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove, in Ucraina, per esempio.

"E' assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale - ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation - Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando Nove Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo".

## Home For Afahan Kids

Acknowledging the complex environment in Afghanistan following last year's takeover of the Taliban party, the OTB Foundation has once again teamed up with Nove Onlus to support a public orphanage in Kapisa, a region northeast of Kabul.

Offering shelter to around 50 orphaned children and kids whose parents and relatives are

unable to take care of them, the unit, recently reopened after the Taliban shattered it, provides education, food, clothing and personal care goods, helping prevent children from being exposed to abuse, mistreatment and exploitation. With the OTB Foundation's support the orphanage's operators are regularly paid.

"It's absurd that we have to

choose which humanitarian emergencies to support globally. There are too many," said Arianna Alessi, vice president of the OTB Foundation. "Afghanistan represents a special commitment. We've been present in the country for years thanks to associations spread and linked with the area, which continued to work toward female emancipation,

the protection of young women and children and we actively contributed to handle the emergency following the Taliban's reprise of power helping the disadvantage people and families fleeing the country," she added.

According to the U.N., 97 percent of the Afghanistan population lives below the poverty line, with reportedly

13 million children in need of humanitarian help.

This is not the first time that the charity arm of the OTB Group, established in 2008 by OTB founder Renzo Rosso, is channeling its efforts toward the war- and poverty-torn country. Last year it linked with Nove Onlus to fly some women it had been supporting since 2019 out of Afghanistan and into Italy as

part of the Pink Shuttle program launched by Nove Onlus and supported by the foundation.

The charity arm of the OTB Group, the parent company of brands including Diesel, Maison Margiela, Marni, Jil Sander and Viktor & Rolf, has supported about 300 international projects focused on social development with an impact on the lives of 300,000 people.

— MARTINO CARRERA



# WWD

WOMEN'S WEAR DAILY

TODAY'S DIGITAL DAILY

LOG IN

SUBSCRIBE

WWD

THE GLOBAL AUTHORITY ON FASHION, BEAUTY AND BUSINESS

SUBSCRIBE NOW

FASHION / FASHION SCOOPS

## OTB Foundation Supports Orphanage in Afghanistan

The charity arm of the OTB Group has teamed up with Nove Onlus to offer Afghan kids a safe shelter.

By **MARTINO CARRERA**

JULY 13, 2022, 10:03AM





Children at the Kapisa, Afghanistan orphanage supported by the OTB Foundation. COURTESY OF OTB FOUNDATION

**HOME FOR AFGHAN KIDS:** Acknowledging the complex environment in Afghanistan following last year's takeover of the Taliban party, the **OTB** (<https://wwd.com/tag/otb/>) Foundation has once again teamed up with Nove Onlus to support a public orphanage in Kapisa, a region northeast of Kabul.

Offering shelter to around 50 orphaned children and kids whose parents and relatives are unable to take care of them, the unit, recently reopened after the Taliban shattered it, provides education, food, clothing and personal care goods, helping prevent children from being exposed to abuse, mistreatment and exploitation. With the **OTB** (<https://wwd.com/business-news/retail/otb-shanghai-flagships-maison-margiela-jil-sander-marni-amiri-1235247797/>) Foundation's support the orphanage's operators are regularly paid.

“It's absurd that we have to choose which humanitarian emergencies to support globally. There are too many,” said Arianna Alessi, vice president of the OTB Foundation. “Afghanistan represents a special commitment. We've been present in the country for years thanks to associations spread and linked with the area, which continued to work toward female emancipation, the protection of young women and children and we actively contributed to handle the emergency following the Taliban's reprise of power helping the disadvantage people and families fleeing the country,” she added.

According to the U.N., 97 percent of the Afghanistan population lives below the poverty line, with reportedly 13 million children in need of humanitarian help.



Children at the Kapisa, Afghanistan orphanage supported by the OTB Foundation. COURTESY OF OTB FOUNDATION

This is not the first time that the charity arm of the OTB Group, established in 2008 by OTB founder **Renzo Rosso** (<https://wwd.com/tag/renzo-rosso/>), is channeling its efforts toward the war- and poverty-torn country. Last year **it linked with Nove Onlus** (<https://wwd.com/fashion-news/fashion-scoops/otb-foundation-rescue-afghan-women-1234903086/>) to fly some women it had been supporting since 2019 out of Afghanistan and into Italy as part of the Pink Shuttle program launched by Nove Onlus and **supported by the foundation.** (<https://wwd.com/fashion-news/designer-luxury/otb-foundation-promotes-women-empowerment-in-afghanistan-1203351993/>).

The charity arm of the OTB Group, the parent company of brands including Diesel, Maison Margiela, Marni, Jil Sander and Viktor & Rolf, has supported about **300 international projects** (<https://wwd.com/fashion-news/fashion-scoops/otb-group-foundation-job-employment-ukrainian-refugees-italy-1235174524/>) focused on social development with an impact on the lives of 300,000 people.



## Otb foundation supporta un orfanotrofio in Afghanistan

A un anno dal ritorno al potere dei talebani, l'associazione charity di Arianna Alessi e **Renzo Rosso** continua il suo impegno nel Paese. Insieme all'associazione Nove onlus e al Ministero del lavoro e affari sociali afgano, la Fondazione opera a sostegno dei bambini per garantire loro sicurezza e istruzione. **Otb foundation** supporta un orfanotrofio in Afghanistan. Continua il lavoro di **Otb foundation** nel territorio afgano. Dopo aver investito nella emancipazione femminile nel Paese (vedere MFF del 31 agosto 2021) e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo Otb-

**Only the brave** ha scelto di aiutare i bambini in difficoltà. Insieme all'associazione Nove onlus e in collaborazione con il Ministero del lavoro e affari sociali afgano, la Fondazione ha deciso di supportare l'orfanotrofio pubblico di Kapisa, una provincia afgana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. La struttura ospita 50 bambini che vivono in gravi condizioni di povertà e non possono godere del supporto familiare. Il progetto ha dunque l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche all'istruzione. «L'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sulla emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio», ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di **Otb foundation**. Infatti, il ritorno al potere dei talebani, avvenuto ormai quasi un anno fa, ha aggravato la già instabile situazione politica del Paese provata da decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afgana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre - ovvero più di 13 milioni - hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. Proprio per questo continua il lavoro sul campo della Fondazione dell'imprenditore **Renzo Rosso**. «Grazie al rinnovato sostegno di **Otb foundation** possiamo aiutare i bambini afgani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofio di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini», ha commentato Susanna Fioretti, Presidente Nove onlus caring humans. (riproduzione riservata)



## Otb Foundation rafforza il suo impegno in Afghanistan

Otb Foundation rafforza il suo impegno in Afghanistan. A un anno dal ritorno al potere dei talebani nel Paese, la fondazione si schiera al fianco dei bambini più fragili, supportando l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, una provincia a nord-est di Kabul.

PUBBLICATO IL

13 lug 2022



L'orfanotrofo pubblico di Kapisa

L'orfanotrofo, chiuso dai talebani e riaperto di recente, ospita 50 bambini orfani, o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza, ed è dotato di una scuola interna fino alle medie.

L'iniziativa umanitaria sostenuta da Otb Foundation assicura ai bambini 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato).

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione Nove Onlus e con il ministero del Lavoro afgano, ha l'obiettivo di fornire ai bambini un luogo accogliente e sicuro, che provvede anche alla loro istruzione, salvandoli dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi.

“Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio”, dichiara Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation.

Il ritorno al potere dei talebani in Afghanistan ha aggravato la condizione del Paese, reduce da decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afgana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre - ovvero più di 13 milioni - hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.



Home &gt; Esteri &gt; Afghanistan, riaperto l'orfanatrofio pubblico di Kapisa

AFGHANISTAN Domenica 17 luglio 2022 - 08:59

# Afghanistan, riaperto l'orfanatrofio pubblico di Kapisa

Prosegue l'impegno di [OTB Foundation](#) nel Paese dei Talebani

situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Per questo continua il lavoro sul campo di [OTB Foundation](#): dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo [OTB](#) ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie. Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), [OTB Foundation](#) ha scelto di supportare l'orfanatrofio pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto.

**'La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'**

a cura del Servizio Studi della Camera

Speciale Ucraina  
notizie askanews

16 jul 2022 ore 16:42 - Germania, Scholz conferma obiettivi tutela clima della Germania -2-

16 jul 2022 ore 16:42 - Germania, Scholz conferma obiettivi tutela clima della Germania  
Germania vuole essere tra i primi Paesi neutrali in termini CO2

16 jul 2022 ore 16:05 - Gb: slancio della Russia in Ucraina è rallentato in ultimi giorni  
Da quando Lysychansk è stata persa



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Biden invita sceicco Mohammed bin Zayed Al-Nahyan negli Usa

L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione. In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

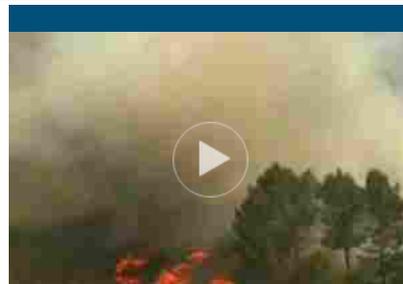
“È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo”, ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di [OTB Foundation](#).

“Grazie al rinnovato sostegno di [OTB Foundation](#) possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini”, ha commentato Susanna Fioretti, presidente NOVE Onlus Caring Humans.

askenews



Ti potrebbe interessare anche



Nel sud-ovest della Francia  
10.000 ettari in fiamme



Russia contro colpo di reni  
Ucraina intensifica offensiva



San Siro Canta Max, due serate  
di immenso karaoke con Max  
Pezzali



Media ucraini: terribile  
esplosione in piazza centrale  
Kramatorsk





AGENPRESS.it  
 Agenzia di  
 Stampa

Home > Afghanistan

# OTB Foundation supporta l'orfanotrofio pubblico di Kapisa in Afghanistan

AFGHANISTAN | 13 Luglio 2022 |



- Advertisement -

Dura condanna Ue su chiusura forzata del quotidiano Apple Daily a Hong Kong  
 8 LUGLIO 2021

Save the Children. 5,7 mln di bambini a rischio fame sotto i 5 anni

ALTRE NEWS



**Ddl spettacolo: Sottosegretario Borgonzoni, "Giornata storica. Sempre maggiori tutele per i lavoratori del settore"**



**Taxi: Palazzo Chigi blindato, petardi e fumogeni**



**Hong Kong. "Nonna Wong", 66 anni, attivista pro democrazia condannata a 8 mesi di carcere**

CARICA ALTRI

TECNOLOGIA

24 GIUGNO 2021

Covid. Mistero dei dati con le prime sequenze del virus cancellati a Wuhan

24 GIUGNO 2021

Ue contro chiusura Apple Daily. Legge sicurezza Cina soffoca libertà di stampa

23 GIUGNO 2021

Hong Kong. Apple Daily, giornale pro-democrazia, annuncia la chiusura da sabato

23 GIUGNO 2021

**AgenPress.** La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il **97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà** e che **due bambini su tre** – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation**, dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo **OTB** ha scelto ora di aiutare i **bambini afghani** più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

- Advertisement -

## L'ufficio è dove si trova il computer

8 Luglio 2022

## Apple interrompe la produzione degli iPod

1 Luglio 2022

## Cyber Security: l'analisi Fastweb fotografa la situazione italiana

16 Aprile 2022

## Notebook Thinkpad X1 Nano, leggero e veloce

2 Aprile 2022

## Penuria di semiconduttori, difficoltà nella produzione di Chip

23 Marzo 2022

## AMD, cresce nel fatturato anche grazie ai nuovi processori Ryzen

12 Marzo 2022

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione **NOVE Onlus** e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), **OTB Foundation** ha scelto di supportare **l'orfanotrofo pubblico di Kapisa**, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa,

dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

- Advertisement -

*"È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo", ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation*

*"Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afgani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofio di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini."* ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.

- Advertisement -

Articolo precedente

COOPERAZIONE

## Afghanistan: OTB Foundation continua il suo impegno nel Paese

17/07/2022 14:04



 **aise**  
agenzia internazionale  
stampa estero

È ARRIVATO  
IL NUOVO  
SITO WEB!

*Seguici per restare  
sempre al passo con  
le notizie!*

 @AiseStampa  
 @AgenziaGiornalisticaAise  
 @agenziaaise  
 Italia nel mondo



### Servizi del Giorno

#### Comunità

Dalla strada al palco: su Rai Italia la 1<sup>a</sup> puntata della trasmissione di Nek

17/07/2022 20:06

#### Previdenza

Esistenza in vita: entro martedì riscossione alla Western Union per ritardatari

17/07/2022 19:42

**BREGANZE\ aise\** - La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani - avvenuto ormai quasi un anno fa - e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre - ovvero più di 13 milioni - hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. Proprio per questo continua il lavoro sul campo di OTB Foundation: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo OTB ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie. Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), OTB Foundation ha scelto di supportare l'orfanotrofio pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto.

L'orfanotrofio ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofio è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi.

Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofio (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofio che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In Occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

“È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale”, ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation. “Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo”.

“Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afgani a riconquistare il futuro”, ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans. “In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofio di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini”. **(aise)**

Aplazio.it – 13/07/2022

<https://www.aplazio.it/2022/07/13/otb-foundation-supporta-lorfanotrofia-pubblica-di-kapisa-in-afghanistan/>



## OTB Foundation supporta l'orfanotrofia pubblica di Kapisa in Afghanistan



**AgenPress.** La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il **97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà** e che **due bambini su tre** – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation**: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo OTB ha scelto ora di aiutare i **bambini afghani** più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.



Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione **NOVE Onlus** e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), OTB Foundation ha scelto di supportare **l'orfanotrofo pubblico di Kapisa**, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

*"È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo",* ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation.

*"Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini."* ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.

[Afghanistan, OTB foundation supporta l'orfanotrofo di Kapisa. "I bambini la nostra priorità" - Luce \(lanazione.it\)](#)



[Home](#) » [Attualità](#) » Afghanistan, OTB foundation supporta l'orfanotrofo di Kapisa. "I bambini la nostra priorità"

## Afghanistan, OTB foundation supporta l'orfanotrofo di Kapisa. "I bambini la nostra priorità"

Da quasi un anno dal ritorno al potere dei talebani in Afghanistan, OTB Foundation continua il suo impegno nel paese. La Fondazione ha deciso di supportare l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, chiuso dai talebani e recentemente riaperto

Edoardo Martini – 14 Luglio 2022



Orfanotrofo di Kapisa



La situazione in **Afghanistan** è più grave che mai. Il **ritorno al potere** dei **talebani**, avvenuto ormai quasi un anno fa, e la conseguente **instabilità politica** hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già straziato da decenni di guerre, crisi, **cambiamenti climatici** e **siccità**.

## Il lavoro continuo di OTB Foundation

Le **Nazioni Unite** hanno stimato che il **97% della popolazione afghana** vive già sotto la soglia di **povertà** e che due bambini su tre, ovvero più di **13 milioni**, hanno un disperato bisogno di **aiuti umanitari**. Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation**: dopo aver investito sforzi e risorse per l'emancipazione femminile, e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza immediata dopo il ritorno dei talebani alla guida del Paese, la fondazione del gruppo Only The Brave ha scelto ora di **aiutare i bambini afghani più fragili**, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), OTB Foundation ha scelto di **supportare l'orfanotrofo pubblico** di **Kapisa**, una provincia a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. La struttura ospita **50 bambini**, che non hanno più nessun familiare o i cui genitori sono troppo poveri e non possono provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un **luogo accogliente e sicuro**, che provveda anche alla loro istruzione (è presente una scuola interna fino alle medie), salvando i minori dalla strada, dallo sfruttamento e da **probabili abusi**. Questo progetto assicura loro **3 pasti al giorno**, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai piccoli ospiti. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In **occidente** la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto più difficile. Ed è complicato anche trovare **fondi** anche tra le grandi organizzazioni che, al momento, stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).



Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation

**“I bambini rappresentano da sempre una priorità”**

“È assurdo dover scegliere **quali emergenze umanitarie** nel mondo **supportare** perché ce ne sono così tante, troppe, ma l’Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale – dichiara **Arianna Alessi**, vicepresidente di OTB Foundation –. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull’**emancipazione femminile** e sulla **protezione di ragazze e bambine**, e siamo stati parte attiva nella gestione dell’emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani, aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l’uscita dall’Afghanistan di famiglie a rischio”, aggiunge per poi concludere: “I **bambini** rappresentano **da sempre una priorità** per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo”.

“Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afghani a **ricquistare il futuro**. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l’orfanatrofio di Kapisa **è un** luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini” ha commentato invece **Susanna Fioretti**, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.



NOTIZIARIO

LE STORIE

I NUMERI

RUBRICHE

L'OPINIONE

LIBRI

BANCHE DATI

SPECIALI

CALENDARIO

In evidenza

UCRAINA

PACIFISMO

ACCOGLIENZA MIGRANTI

2 GIUGNO

Home / Notiziario / Afghanistan, Otb foundation supporta un...

15 luglio 2022 ore: 17:04

NON PROFIT

## Afghanistan, Otb foundation supporta un orfanotrofio con pasti e scuola

[f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

La situazione in Afghanistan è più grave che mai, come denuncia in una nota [Otb Foundation](#). Il ritorno al potere dei talebani - avvenuto ormai quasi un anno fa - e la conseguente instabilità politica...

ROMA - La situazione in Afghanistan è più grave che mai, come denuncia in una nota [Otb Foundation](#). Il ritorno al potere dei talebani - avvenuto ormai quasi un anno fa - e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre - ovvero più di 13 milioni - hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

In una nota, [Otb](#) fa sapere che per questa ragione prosegue il lavoro sul campo: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo [Otb](#) ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione Nove Onlus e in collaborazione con il ministero del Lavoro e affari sociali afghano (MoLSA), [Otb Foundation](#) ha scelto di supportare l'orfanotrofio pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofio ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofio è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofio (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto

### ULTIME NEWS

GIUSTIZIA

GIUSTIZIA, DALLA SIMSPE  
ARRIVA IL PROGETTO DI

SOCIETÀ

ARMI, MILEX: PIÙ SOLDI E  
UOMINI PER LE MISSIONI  
ITALIANE NEL 2022

15 luglio 2022 ore: 17:04

SOCIETÀ

MONDIALI FEMMINILI DI  
CALCIO, L'ONU RILANCIA  
L'AGENDA 2030

15 luglio 2022 ore: 17:04

NON PROFIT

DA 20 ANNI  
L'INFORMAZIONE  
SUL SOCIALE

ABBONATI E LEGGI  
TUTTE LE NOTIZIE RS

IN CALENDARIO



LUGLIO 2022



L M M G V S D

questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofio che a casa, dove vengono spesso sfruttati o difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente, continua [Otb Foundation](#) la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

Arianna Alessi, vicepresidente di [Otb Foundation](#) ha dichiarato: "È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando Nove Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo".

Susanna Fioretti, presidente di nove Onlus Caring Humans, ha aggiunto: "Grazie al rinnovato sostegno di [Otb Foundation](#) possiamo aiutare i bambini afgani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofio di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini". (DIRE)

© Riproduzione riservata

RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA

HOME PAGE

SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO

LEGGI LE ULTIME NEWS

### Tag correlati

AFGHANISTAN

0 Commenti redattoresociale Privacy Policy di Disqus Accedi

Favorite Tweet Condividi Ordina dal più recente

 Inizia la discussione...

ENTRA CON



o REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo

✉ Iscriviti  Aggiungi Disqus al tuo sito  Non vendere i miei dati

DISQUS

LUGLIO 2022						
27	28	29	30	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
1	2	3	4	5	6	7



### FOCUS



<https://storiedieccellenza.it/a-un-anno-dal-ritorno-al-potere-dei-talebani-in-afghanistan-otb-foundation-continua-il-suo-impegno-nel-paese-supportando-lorfanotrofia-pubblico-di-kapisa-a-nord-est-di-kabul/>

HOME CHI SIAMO TENDENZE FOOD AND WINE BUSINESS ARTE E MUSICA RUNNING NEWS



Storie di  
**ECCELLENZA**  
Persone, Imprese, Successi

[VAI AL MAGAZINE](#)

LATEST



NEWS

IL CONSERVATORIO DI MUSICA AGOSTINO STEFFANI PER IL BICENTENARIO CANOVIANO

NEWS

Enter keyword...



Vuoi che parlino di te o della tua azienda  
sui **giornali, in radio e in televisione?**

**CHIEDICI INFORMAZIONI**

BLOG



Ecco le nostre storie di eccellenza  
Di Mauro Pigozzo

# A un anno dal ritorno al potere dei talebani in Afghanistan OTB Foundation continua il suo impegno nel Paese supportando l'orfanotrofia pubblica di Kapisa, a nord-est di Kabul

Redazione 18 Luglio 2022 0 Comments

Breganze, 13 luglio 2022. La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il **97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà** e che **due bambini su tre** – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation**: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo OTB ha scelto ora di aiutare i **bambini afghani** più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione **NOVE Onlus** e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), OTB Foundation ha scelto di supportare **l'orfanotrofio pubblico di Kapisa**, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofio ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofio è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofio (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofio che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

*"È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo",* ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation.

*"Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofio di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini."* ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.

Share this article:



Redazione

<https://www.sevenpress.com/a-un-anno-dal-ritorno-al-potere-dei-talebani-in-afghanistan-otb-foundation-continua-il-suo-impegno-nel-paese/2022/07/13/413104/>

14 LUGLIO 2022 17:55

CALCIO ▾ SPORT SQUADRA ▾ SPORT ACQUATICI ▾ ALTRI SPORT ▾ EVENTI ▾ VARIE ▾ ARCHIVIO



**Sevenpress.com**  
portale sportivo

Home > Altro > Varie > A un anno dal ritorno al potere dei talebani in Afghanistan...

ALTRO VARIE

## A un anno dal ritorno al potere dei talebani in Afghanistan OTB Foundation continua il suo impegno nel Paese

13 Luglio 2022 0



### Articoli recenti

CALENDARIO DELLE COMMISSIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Tre piloti per Gretraracing Lucania a Rieti-Terminillo, Savoia al Mugello per il TCR Italy

Attesi oltre 550 concorrenti alla prima edizione di Ultra Trail Cervino Matterhorn e Cervino Matterhorn Ultra Race

Dimensione Corse a "tre punte" al Rally Internazionale Casentino

Lo slalom "Favale - Castello" pronto al via con 65 vetture

Breganze. La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di OTB Foundation: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo OTB ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), OTB Foundation ha scelto di supportare l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

"È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo", ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation.

"Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini." ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.



<https://montenapodaily.com/2022/07/14/otb-foundation-e-nove-onlus-insieme-per-aiutare-i-bambini-afghani/>



**MONTENAPO** *Daily*



## **OTB Foundation e NOVE Onlus: insieme per aiutare i bambini afghani**

di Martina Bonansea | 14 Luglio 2022

Il lavoro sul campo di OTB Foundation continua a supportare il popolo afghano già estenuato da decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Attualmente, secondo le Nazioni Unite, si stima che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre hanno disperatamente bisogno di aiuti umanitari.

Grazie al rapporto con l'associazione **NOVE Onlus** e alla collaborazione del **Ministero del Lavoro e Affari Sociali** afghano, l'impegno di **OTB Foundation** sarà quello di supportare l'orfanotrofo pubblico di **Kapisa**, precedentemente chiuso dai talebani e oggi riaperto. Il progetto si propone di fornire a **50 bambini ospitati 3 pasti** al giorno, forniture di materiali, un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione, oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo.

“Grazie al rinnovato sostegno di **OTB Foundation** possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di **Kapisa** è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini.” ha commentato **Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans**.

Purtroppo però è difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove.

**Arrianna Alessi vicepresidente di OTB Foundation** dichiara “È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando **NOVE Onlus** ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo”

Intopic – 13 luglio 2022

<https://www.intopic.it/articolo/340474/>

**intopic**  
il panorama informativo italiano

## OTB Foundation continua il suo impegno in Afghanistan supportando l'orfanotrofio di Kapisa

Pubblicata da: Redazione Digital 57 minuti fa | 1 lettura



La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani - avvenuto ormai quasi un anno fa - e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre - ovvero più di 13 milioni - hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di OTB Foundation: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo OTB ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), OTB Foundation ha scelto di supportare l'orfanotrofio pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofio ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofio è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofio (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofio che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

“È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo”, ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation.

“Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l’orfanatrofio di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini.” ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.

[Leggi tutto l'articolo](#)

---



EDITORIALE ▾ CULTURA ▾ TERRITORIO ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ RECENSIONI ▾ RUBRICHE ▾ 🔍

Home > Territorio > Estero > OTB Foundation supporta orfanotrofo pubblico di Kapisa in Afghanistan

TERRITORIO ESTERO CRONACA

# OTB Foundation supporta orfanotrofo pubblico di Kapisa in Afghanistan

Di Redazione - 13 Luglio 2022 👁 60

f Facebook t Twitter p Pinterest in LinkedIn t Tumblr



 L'istituto ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza

*Riceviamo e pubblichiamo.*

La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità.

Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di [OTB Foundation](#): dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione

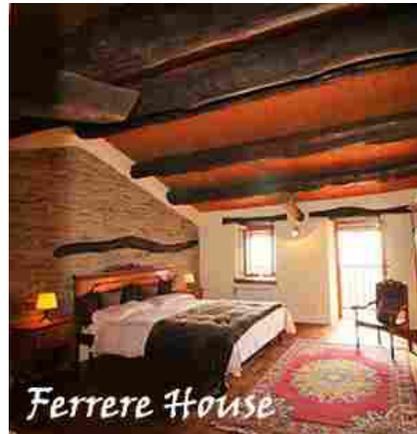
SELEZIONA LINGUA



**SOSTIENI EXPARTIBUS**

Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale

Donazione




**Sentieri armoniosi**  
 L'equilibrio del benessere  
 Reiki - Medianità  
 Tecniche vibrazionali

nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo OTB ha scelto ora di aiutare i bambini afgani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afgano, MoLSA, OTB Foundation ha scelto di supportare l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, una provincia afgana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto.

L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione, l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie, salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi.

Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali, vestiti, beni igienici di prima necessità, oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo, che attualmente non vengono pagati dallo Stato, per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove, in Ucraina, per esempio.

Ha dichiarato Arianna Alessi, Vicepresidente di OTB Foundation:

*È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale.*

*Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio.*

*I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo.*

Ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans:

*Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afgani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro, che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini.*

Tre storie dall'orfanotrofo pubblico di Kapisa

Print PDF Email



Autore **Redazione**

Mail | More Posts(57625)



Le ultime di napolisera.it



- Maledetta Primavera
- Napoli: sciopero taxi, oltre 500 auto occupano Piazza Plebiscito
- Il colossale depistaggio mai finito
- "Andy is back": ultime settimane per visitare la mostra di Andy Warhol al PAN
- Circumvesuviana, nuovi disagi per gli utenti. Chiude la tratta Napoli - Poggioreale

Sign in

Mail

Corso completo Project Management  
24ORE Business School

WWD

# OTB Foundation Supports Orphanage in Afghanistan



Martino Carrera

Wed, July 13, 2022 at 4:03 PM · 2 min read



**HOME FOR AFGHAN KIDS:** Acknowledging the complex environment in Afghanistan following last year's takeover of the Taliban party, the **OTB** Foundation has once again teamed up with Nove Onlus to support a public orphanage in Kapisa, a region northeast of Kabul.

Offering shelter to around 50 orphaned children and kids whose parents and relatives are unable to take care of them, the unit, recently reopened after the Taliban shattered it, provides education, food, clothing and personal care goods, helping prevent children from being exposed to abuse, mistreatment and exploitation. With the **OTB** Foundation's support the orphanage's operators are regularly paid.

### More from WWD

- [Jil Sander RTW Fall 2021](#)
- [A Look Back at John Galliano's Margiela](#)



### TRENDING

1. Jazz reportedly open to trading Donovan Mitchell: Who will go after him?
2. NBA announces \$24.5M in 'recognition payments' to former ABA players
3. NHL free agency tracker: Signings, rumors, trades and more
4. Running back Le'Veon Bell plans to skip NFL season, focus on boxing
5. Patriots reportedly trade WR N'Keal Harry to Bears for draft pick



Sign in

Mail

“Afghanistan represents a special commitment. We’ve been present in the country for years thanks to associations spread and linked with the area, which continued to work toward female emancipation, the protection of young women and children and we actively contributed to handle the emergency following the Taliban’s reprise of power helping the disadvantage people and families fleeing the country,” she added.

According to the U.N., 97 percent of the Afghanistan population lives below the poverty line, with reportedly 13 million children in need of humanitarian help.



Children at the Kapisa, Afghanistan orphanage supported by the OTB Foundation. - Credit: Courtesy of OTB Foundation

Courtesy of OTB Foundation

This is not the first time that the charity arm of the OTB Group, established in 2008 by OTB founder [Renzo Rosso](#), is channeling its efforts toward the war- and poverty-torn country. Last year [it linked with Nove Onlus](#) to fly some women it had been supporting since 2019 out of Afghanistan and into Italy as part of the Pink Shuttle program launched by Nove Onlus and [supported by the foundation](#).

The charity arm of the OTB Group, the parent company of brands including Diesel, Maison Margiela, Marni, Jil Sander and Viktor & Rolf, has supported about [300 international](#)

**Story continues**

13 Luglio 2022

zarabaza



Chi Siamo

Uno@Uno

Strade'89

LiveStyle

Taste&amp;Win

Fai Da Te Se Ti Va!

Newsletter

Cookie Policy

Privacy Policy



SOLIDARIETÀ

# OTB Foundation sostiene l'orfanotrofio di Kapisa in Afghanistan

Redazione Milano • 13 Luglio 2022



La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

## CATEGORIE

[Ambiente](#)[Appunti di Viaggio](#)[Archeologia](#)[Arte](#)[Beni Culturali](#)[Cibo](#)[Ciclismo](#)[Cinema](#)[Città e Servizi](#)[Cultura](#)[Drink d'autore](#)[Economia Circolare](#)[Economia e imprese](#)[Festival](#)[Fiere](#)[Innovazioni](#)[La voce dei diritti](#)

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di [OTB Foundation](#): dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo [OTB](#) ha scelto ora di aiutare i **bambini afgani** più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione **NOVE Onlus** e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afgano (MoLSA), [OTB Foundation](#) ha scelto di supportare l'**orfanotrofo pubblico di Kapisa**, una provincia afgana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).



*“È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo”,* ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di [OTB Foundation](#).

*“Grazie al rinnovato sostegno di [OTB Foundation](#) possiamo aiutare i bambini afgani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini.”* ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.

Lavoro

Libri

LiveStyle

Luoghi e paesaggi

Magazine

Moda

Mostre

Motori

Musica

Nautica

Newsletter uno@uno

Politica

Raccontami un Viaggio

Salute

Società

Solidarietà

Sostenibilità

Spettacolo

Sport - motori

Sport - Turismo

Strade'89

Taste&amp;Win

Teatro

Tecnologia

Turismo

Turismo enogastronomico

TV

Viaggi

Vino

UDITE UDITE! Comunicati Stampa, Eventi, Lancio Nuovi Prodotti

★ Per i Tuoi COMUNICATI STAMPA

BREAKING NEWS &gt; Al via da oggi la 23ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano, Dotdotdot partecipa con due video Installazioni Immersive

Cerca 🔍

HOME / PER IL SOCIALE / [OTB Foundation](#) supporta l'orfanotrofo pubblico di Kapisa in Afghanistan

PER IL SOCIALE

## OTB Foundation supporta l'orfanotrofo pubblico di Kapisa in Afghanistan

A un anno dal ritorno al potere dei talebani in Afghanistan [OTB Foundation](#) continua il suo impegno nel Paese supportando l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, a nord-est di Kabul. La situazione in Afghanistan è più grave che...

📅 13 LUGLIO 2022 12:19



A un anno dal ritorno al potere dei talebani in Afghanistan [OTB Foundation](#) continua il suo impegno nel Paese supportando l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, a nord-est di Kabul

La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi

un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità.

Le Nazioni Unite hanno stimato che il **97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà** e che **due bambini su tre** – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation** dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo **OTB** ha scelto ora di aiutare i **bambini afghani** più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione **NOVE Onlus** e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), **OTB Foundation** ha scelto di supportare **l'orfanotrofo pubblico di Kapisa**, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto.



Orfanotrofo pubblico di Kapisa nord est di Kabul

L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi.

Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

“È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo”, ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di **OTB Foundation**.

“Grazie al rinnovato sostegno di **OTB Foundation** possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini.” ha commentato

Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.

*Nella foto in alto: Orfanotrofo pubblico di Kapisa, nord -est di Kabul*

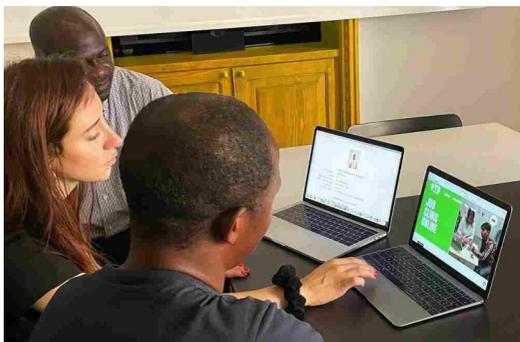
Breganze, 13 luglio 2022

POST TAGS: [Afghanistan](#) [Orfanotrofo pubblico di Kapisa](#) [OTB Foundation](#)

### Condividi:



### ARTICOLI CORRELATI



La vera integrazione si basa sul lavoro. Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, vincitore dell'ultimo bando di [OTB Foundation](#), 33 rifugiati hanno trovato un'occupazione negli ultimi 4 mesi

GIU 14, 2022 POSTATO IN [DAL MONDO DEL LAVORO](#)



L'appello di Arianna Alessi, Vice Presidente di [OTB Foundation](#), sul sostenere l'empowerment femminile

MAR 04, 2022 POSTATO IN [EVENTI](#)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

## OTB Foundation supporta l'orfanotrofo pubblico di Kapisa in Afghanistan

AgenPress 35426 47 minuti fa

Politica - Mistero dei dati con le prime sequenze del virus cancellati a Wuhan 24 Giugno 2021 Ue contro chiusura Apple Daily. Legge sicurezza Cina soffoca libertà di stampa 23 Giugno 2021 Hong Kong. Apple Daily, giornale pro - democrazia, annuncia la ...

[Leggi la notizia](#)

 Persone: [borgonzi nonna wong](#)

 Organizzazioni: [otb foundation ue](#)

 Prodotti: [covid ryzen](#)

 Luoghi: [afghanistan velayat e kapisa](#)

 Tags: [orfanotrofo bambini](#)


CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

[Tag](#) [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)
[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)


### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (3)

### Ddl spettacolo, Borgonzi: "Giornata storica. Sempre maggiori tutele per i lavoratori del settore"



'Oggi è una giornata storica per i lavoratori dello spettacolo e per l'Italia. Il voto in Aula sancisce finalmente diritti fino ad ora negati a chi vive di cultura e a chi racconta attraverso l'arte ...

Politica News - 47 minuti fa

 Persone: [lucia borgonzi](#)

Organizzazioni:

[camera dei deputati](#)

 Luoghi: [italia](#)

 Tags: [tutele lavoratori](#)

### Ddl spettacolo: Sottosegretario Borgonzi, "Giornata storica. Sempre maggiori tutele per i lavoratori del settore"



Home Governo e Istituzioni Ddl spettacolo: Sottosegretario Borgonzi, "Giornata storica. Sempre maggiori tutele per i lavoratori del settore" Governo e Istituzioni 13 Luglio 2022 Dura condanna Ue su ...

AgenPress - 47 minuti fa

 Persone: [lucia borgonzi](#)

nonna wong

 Organizzazioni: [italia viva ue](#)

 Prodotti: [ryzen chip](#)

 Luoghi: [hong kong palazzo chigi](#)

 Tags: [lavoratori tutele](#)

CITTA'

Milano

Palermo

Perugia

Roma

Firenze

Cagliari

Napoli

Genova

Trento

Bologna

Catanzaro

Potenza

Venezia

Ancona

Campobasso

Torino

Trieste

Aosta

Bari

L'Aquila

[Altre città](#)

FOTO



Ddl spettacolo, Borgonzi: "Giornata storica. Sempre maggiori tutele per i lavoratori del settore"

Politica News - 47 minuti fa



OTB Foundation supporta l'orfanotrofo pubblico di Kapisa in Afghanistan

AgenPress - 47 minuti fa



Ddl spettacolo: Sottosegretario Borgonzi, "Giornata storica. Sempre maggiori tutele per i lavoratori del settore"

AgenPress - 47 minuti fa



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) **Veneto** [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

## Otb Foundation supporta un orfanotrofo in Afghanistan

Il Giornale di Vicenza 106349 8 ore fa

La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani - avvenuto ormai quasi un anno fa - e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di ...

[Leggi la notizia](#)

 Organizzazioni: [otb foundation](#)  
onu

 Luoghi: [afghanistan](#)

 Tags: [bambini](#) [aiuti umanitari](#)

CONDIVI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

 Tag [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)

ALTRE FONTI (3)

### OTB Foundation supporta l'orfanotrofo pubblico di Kapisa in Afghanistan

... anche permettendo l'uscita dall'**Afghanistan** di famiglie a ... ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di **OTB Foundation**.

TVWeb - 13-7-2022

 Persone: [arianna alessi](#)

 Organizzazioni: [otb foundation](#)

nove onlus

 Prodotti: [vestiti](#)

 Luoghi: [afghanistan](#)
[velayat e kapisa](#)

 Tags: [orfanotrofo bambini](#)

### Premiati i vincitori del Concorso Letterario "Rina Gatti"



...alta l'attenzione verso la condizione femminile in **Afghanistan** ... prevenzione per 2000 studenti con San Patignano e **OTB Foundation** ...

Umbria Domani - 12-4-2022

 Persone: [rina gatti](#)
[fabiana febraro](#)

 Organizzazioni: [giuria degli autori scuole](#)

 Prodotti: [festival concerto](#)

 Luoghi: [perugia marigliano](#)

 Tags: [premio vincitori](#)
[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)


### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano

Palermo

Perugia

Roma

Firenze

Cagliari

Napoli

Genova

Trento

Bologna

Catanzaro

Potenza

Venezia

Ancona

Campobasso

Torino

Trieste

Aosta

Bari

L'Aquila

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)
[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

## Afghanistan, riaperto l'orfanotrofio pubblico di Kapisa

Image from askanews web site Milano, 16 lug. (askanews) - La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani - avvenuto ormai quasi un anno fa - e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre - ovvero più di 13 milioni - hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. Per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation**: dopo aver investito



nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo **OTB** ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie. Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), **OTB Foundation** ha scelto di supportare l'orfanotrofio pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofio ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofio è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofio (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofio che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione. In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio). "È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo", ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di **OTB Foundation**. "Grazie al rinnovato sostegno di **OTB Foundation** possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofio di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini", ha commentato Susanna Fioretti, presidente NOVE Onlus Caring Humans.

Eugenio Scalfari : E' morto il fondatore di Repubblica

Seguici in Rete

 Facebook

 Twitter

 Seguici

 Iscriviti

## Afghanistan | OTB foundation supporta l'orfanotrofo di Kapisa "I bambini la nostra priorità"



*Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a luce.lanazione©*

La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani, avvenuto ormai ...

Autore: [luce.lanazione](#)

[Commenta](#)

**Afghanistan, OTB foundation supporta l'orfanotrofo di Kapisa. "I bambini la nostra priorità"**

(Di giovedì 14 luglio 2022) La situazione in **Afghanistan** è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani, avvenuto ormai quasi un anno fa, e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già straziato da decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. **l'orfanotrofo** pubblico di **Kapisa**, a nord-est di Kabul lavoro continuo di **OTB foundation** Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due **bambini** su tre, ovvero più di 13 milioni, hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB foundation**: dopo aver investito sforzi e risorse per l'emancipazione femminile, e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza immediata dopo il ritorno ...

[Leggi su luce.lanazione](#)

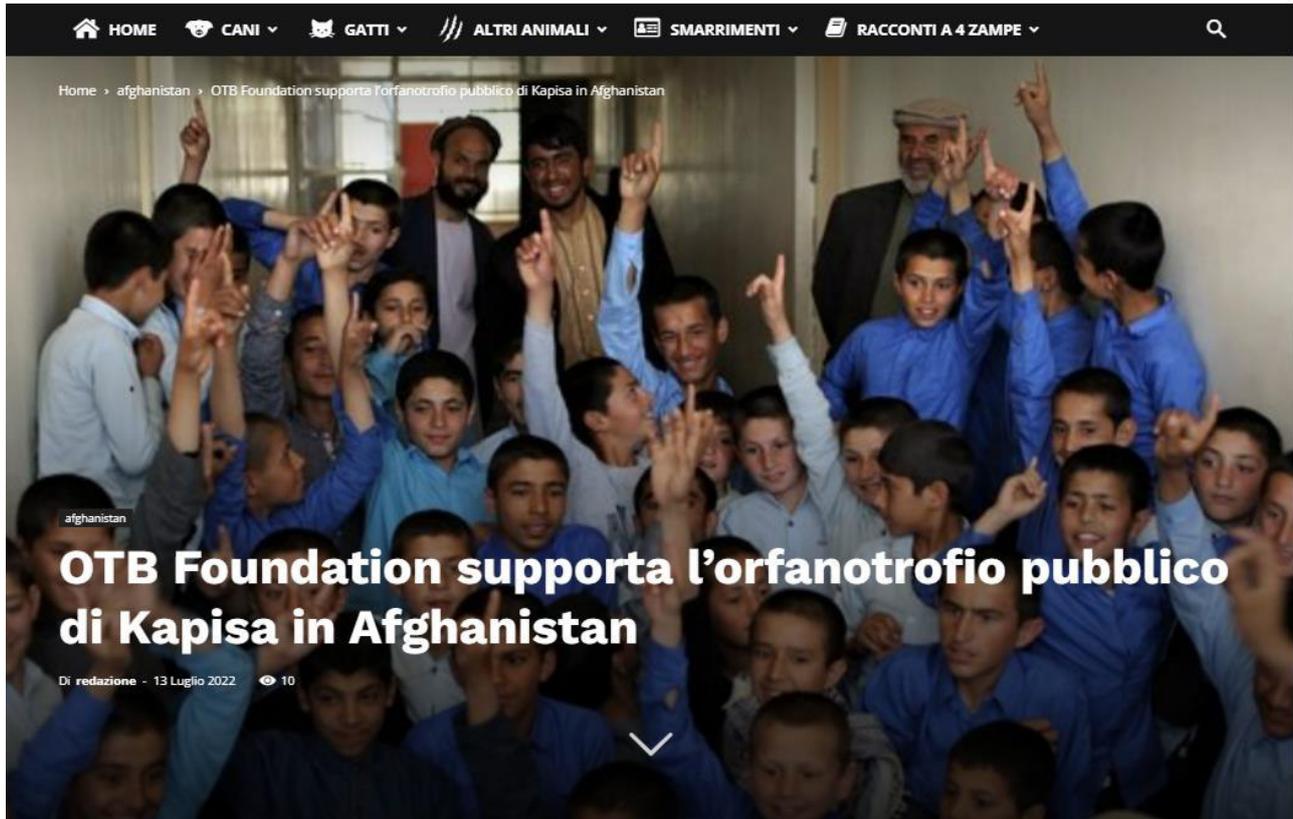
Pubblicità

Agenpet.it – 13 luglio 2022

<https://www.agenpet.it/2022/07/13/otb-foundation-supporta-lorfanotrofia-pubblico-di-kapisa-in-afghanistan/>



*La grandezza di una nazione e il suo progresso morale, si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali (Gandhi)*



**AgenPress.** La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il **97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà** e che **due bambini su tre** – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation**: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo OTB ha scelto ora di aiutare i **bambini afghani** più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.



Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione **NOVE Onlus** e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afgano (MoLSA), OTB Foundation ha scelto di supportare l'**orfanotrofo pubblico di Kapisa**, una provincia afgana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

*"È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo",* ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation.

*"Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afgani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini."* ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.

L'articolo [OTB Foundation supporta l'orfanotrofo pubblico di Kapisa in Afghanistan](#) proviene da [Agenpress](#).

## A Kapisa sostiene l'orfanotrofo



## Afghanistan, Otb Foundation aiuta i bambini più fragili

**VICENZA** A quasi un anno dai drammatici tentativi di fuga da Kabul da parte dei civili, l'Occidente ha già dimenticato l'Afghanistan. D'altro canto, con una guerra nel cuore dell'Europa, non poteva che essere così. A riportare l'attenzione sul ritorno al potere dei talebani, che ha aggravato la condizione di un Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità, è **Otb Foundation**. Dopo aver investito nell'emancipazione femminile e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza, la fondazione del gruppo **Otb** ha scelto ora di aiutare i bambini più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie. Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione Nove Onlus, in collaborazione con il ministero del Lavoro e Affari sociali afgano, la fondazione sta sostenendo l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, provincia afgana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. La struttura ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro dove si provveda anche all'istruzione, salvando questi bambini

dalia strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi e assicurando tre pasti al giorno, forniture di materiali quali vestiti e beni igienici di prima necessità, oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo che attualmente non vengono pagati dallo Stato. Uno sforzo, quello della fondazione, indispensabile in un momento in cui le grandi organizzazioni che si occupano d'infanzia, al momento stanno concentrando le loro forze specialmente in Ucraina e nei Paesi limitrofi dove giungo i profughi. «È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie supportare - ha dichiarato Arianna Alessi (nella foto), vicepresidente di **Otb Foundation** -, ma i bambini rappresentano da sempre una nostra priorità e siamo presenti in Afghanistan da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, anche permettendo l'uscita dal Paese di famiglie a rischio». (mdv)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'INIZIATIVA** Il progetto punta a fornire un luogo accogliente con incentivi per gli operatori non pagati dallo Stato

# Fondazione **Otb** in Afghanistan Aiuti all'orfanotrofio di Kapisa

Ospita 50 bambini ed è stato riaperto da poco dopo la chiusura da parte dei talebani  
«I bambini sono una priorità e questo Paese per noi rappresenta un impegno speciale»

**Giulia Armeni**

giulia.armeni@ilgiornaledivicenza.it

●● Elyas ha 14 anni, viene da Mahmood Raqi, nel cuore della provincia di Kapisa. Suo padre è morto in combattimento, la mamma di malattia. Sebghatullah, anche lui della provincia di Kapisa, ha perso i genitori all'età di 11 anni. Come Elyas ha lavorato per poter sfamare se stesso e i fratelli, ma non è bastato. Entrambi, in fondo ancora così piccoli e indifesi, per sopravvivere sono stati accolti nell'orfanotrofio pubblico Mahmood Raqi di Kapisa, a nord est di Kabul. E dunque, Afghanistan.

Sono storie e racconti che arrivano da uno dei territori più politicamente instabili e pericolosi del pianeta quelli raccolti da **Otb Foundation**, che da lungo tempo collabora con il volontariato internazionale nel Paese mediorientale. Ad un anno dal ritorno al potere dei talebani, non si ferma infatti l'attività della Fondazione presieduta da **Renzo Rosso** e impegnata in tutte le parti del mondo a proteggere e sostenere le persone più fragili e vulnerabili e in particolare bimbi e donne. «È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghani-

stan rappresenta per noi un impegno speciale - dichiara la vicepresidente di **Otb Foundation** Arianna Alessi -. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio».

La situazione nel Paese è incandescente: accanto al crollo delle libertà determinato dal ritorno dei talebani, ci sono infatti le conseguenze di decenni di guerre, ma anche crisi climatica, siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre - ovvero più di 13 milioni - hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. Di qui la decisione di **Otb** di concentrarsi sugli ultimi tra gli ultimi: i piccoli dell'orfanotrofio di Kapisa, riaperto da poco dopo essere stato chiuso dagli stessi talebani per mancanza di fondi. La struttura ospita 50 bambini, orfani o i cui genitori non sono in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto di **Only The**



Il progetto Fondazione **Otb** ha deciso di aiutare l'orfanotrofio di Kapisa, provincia a nord di Kabul

**Brave Foundation** (in collaborazione con l'associazione Nove Onlus e con il Ministero del lavoro e affari sociali afghano) punta a garantire un luogo accogliente e sicuro, dove i ragazzi possano ricevere cibo, cure, istruzione, al riparo dallo sfruttamento e dagli abusi che la strada riserverebbe loro. Il programma finanziato da **Otb** copre infatti la fornitura di tre pasti al giorno e di vestiti e beni di prima necessità, ma anche incentivi agli operatori dell'orfanotrofio (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per

garantire assistenza ai giovanissimi ospiti. Condizioni nettamente migliori rispetto a quelle che avrebbero a casa. Come ricorda la Fondazione infatti, in realtà difficili come l'Afghanistan gli orfanotrofi costituiscono una vera e propria ancora di salvezza per i bambini e per le loro famiglie. «I bambini rappresentano una priorità per noi e quando Nove Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo», conclude Alessi. Un progetto che, evidenzia la presidente di Nove Onlus Su-

sanna Fioretti, «può davvero aiutare i piccoli afghani a riconquistare il futuro». Un futuro che W., 12 anni, vede nei panni di pilota o medico o «qualcosa di importante»: «Qui si sta bene, abbiamo vestiti, sapone, possiamo giocare a calcio e poi c'è il cibo, la parte migliore della vita qui - racconta il piccolo - prima, a casa di mio zio, non mangiavamo mai regolarmente». «Se l'orfanotrofio chiude - è il timore del bimbo - non avrò un posto in cui andare e perderò i miei sogni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL GIORNALE DI VICENZA

## GDV Territori

giovedì, 14 luglio 2022

/// VICENZA /// GRANDE CITTÀ /// BASSANO /// SCHIO /// THIENE /// VALDAGNO /// ARZIGNANO  
/// MONTECCHIO /// EST-AREA BERICA

## Bassano

/// SOLIDARIETÀ

## Otb Foundation supporta un orfanotrofio in Afghanistan

14 luglio 2022



La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani - avvenuto ormai quasi un anno fa - e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre - ovvero più di 13 milioni - hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **Otb Foundation**: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo **Otb** ha scelto ora di **aiutare i bambini afghani più fragili**, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie. Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione Nove Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), **Otb Foundation** ha scelto di supportare **l'orfanotrofio pubblico di Kapisa**, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto.

L'orfanotrofo ospita **50 bambini** orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione. In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

«È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma **l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale**. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. **I bambini rappresentano da sempre una priorità** per noi e quando Nove Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo», ha dichiarato **Arianna Alessi**, vicepresidente di [OTB Foundation](#). «Grazie al rinnovato sostegno di [Otb Foundation](#) possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini» ha commentato **Susanna Fioretti**, Presidente Nove Onlus Caring Humans.

### Athesis New Job - GDV

«Metà delle aziende vuole assumere»

### Pallone d'oro 2022

## OTB Foundation continua il suo impegno in Afghanistan

A un anno dal ritorno al potere dei talebani in Afghanistan **OTB Foundation** continua il suo impegno nel Paese supportando l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, a nord-est di Kabul. La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani avvenuto ormai quasi un anno fa e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre ovvero più di 13 milioni hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari. Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation**: dopo aver investito nella emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nellemergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo **OTB** ha scelto ora di aiutare i bambini afgani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie. Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afgano (MoLSA), **OTB Foundation** ha scelto di supportare l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione. In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio). È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sulla emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dellemergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo, ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di **OTB Foundation**. Grazie al rinnovato sostegno di **OTB Foundation** possiamo aiutare i bambini afgani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l'orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini. ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans. Breganze, 13 luglio 2022. Tre storie dall'orfanotrofo pubblico di Kapisa, a nord-est di Kabul Storia 1 Tra i bambini che vivono nell'orfanotrofo pubblico Mahmood Raqi, c'è Mirwais, W., dodicenne, proveniente dal centro della provincia di Kapisa. È in orfanotrofo da quasi quattro anni. Suo padre è stato ucciso mentre combatteva contro i talebani quando aveva quattro anni. Un anno dopo, la madre di W è morta a causa di una malattia; ci dice di aver perso sua madre per la malattia degli occhi gialli, probabilmente una forma di epatite. Come la maggior parte dei bambini, descrive la sua situazione con distacco. Mio padre è morto durante i combattimenti, io sono senza padre e senza madre, racconta in modo diretto. Ha un fratello e una sorella. Dopo la morte della madre, suo zio era il tutore e il badante dei bambini. Ma è un lavoratore a giornata e non ha i mezzi per mantenerli tutti. Così ha portato i due ragazzi all'orfanotrofo. Dopo che i talebani hanno preso il controllo dell'Afghanistan, l'orfanotrofo di Kapisa è stato costretto a chiudere per mancanza di fondi e tutti i bambini sono stati rimandati dai loro parenti. Così W. descrive le condizioni di vita quando tornò a vivere con lo zio. Il più duro era il freddo di notte. La stanza non era riscaldata e la temperatura era agghiacciante. Non avevamo la stufa a legna né coperte, non avevamo vestiti pesanti da indossare. Inoltre, non avevamo abbastanza cibo. È stato un periodo molto difficile. Dice che nell'orfanotrofo invece abbiamo un buon ostello, una scuola dentro, insegnanti gentili. E il cibo, la parte migliore della vita qui. Prima, a casa di mio zio, non mangiavamo mai regolarmente. Nell'orfanotrofo ha fatto



amicizia, può giocare a calcio e altri giochi, essere in una squadra. Dice che all'interno c'è anche un centro sanitario, che gli piacciono i vestiti di buona qualità, i saponi e la possibilità di fare il bagno, di essere pulito. Sogna qualcosa di meglio. Spera di avere un impatto sul futuro. Ha detto: Voglio essere un pilota o un medico, qualcosa di importante. Le sue risposte alle domande: vorresti tornare a casa tua? Se non fossi in orfanotrofio, chi ti sosterebbe? Come ho detto, sono senza padre e senza madre. Se questo orfanotrofio chiude perderò i miei sogni perché mio zio non è in grado di sostenere me e mio fratello per l'istruzione, non potremmo completare la scuola, almeno una parte di essa, e allora buon lavoro. Io e mio fratello dovremo lavorare e guadagnare soldi per aiutare nostro zio e per far fronte alle nostre e alle spese familiari di nostro zio, altrimenti potremmo rimanere senza casa. Penso che se usciamo dall'orfanotrofio ci aspetta un futuro incerto e oscuro. Voglio restare qui il più possibile. Storia 2 Mi chiamo Elyas ho 14 anni da Mahmood Raqi, centro della provincia di Kapisa. Mio padre è morto nei combattimenti, Due anni dopo è morta anche mia madre a causa di una malattia. Ho due sorelle e un fratello. Poiché non avevamo un uomo nella nostra famiglia, dopo la morte di mio padre mio nonno si è preso cura di mia sorella e mio zio si è preso cura di mio fratello, ha preso anche me per un po di tempo ma era un lavoratore giornaliero e aveva una famiglia numerosa, non aveva i mezzi per sostenere tutti. Io e mio fratello lavoravamo al mercato ma non bastava; quindi, mio zio non poteva più tenermi e 3 anni fa, quando avevo 11 anni, mi portò all'orfanotrofio, dove fortunatamente mi hanno accolto. Mi piace stare nell'orfanotrofio, sono fortunato perché in questo posto ho accesso alla scuola, che è all'interno dell'orfanotrofio, c'è anche un piccolo parco giochi e buoni dormitori. Ci danno vestiti, cancelleria, e soprattutto pasti regolari, tutti i giorni. Voglio studiare e imparare abbastanza per avere una bella vita. Nell'orfanotrofio possiamo frequentare regolarmente la scuola, possiamo giocare e io posso stare con altri bambini. Ho fatto buoni amici e mi piacciono gli insegnanti. Sono sempre gentili, mi hanno insegnato non solo le materie scolastiche ma anche a non mollare mai. Spero di poter restare all'orfanotrofio. Fuori di qui non potrei andare a scuola e non so se potrei avere da mangiare. Ho paura di cosa mi succederà se devo lasciare l'orfanotrofio. Come ho detto non ho un posto dove andare, chiederò a mio zio di stare a casa sua ma devo lavorare al mercato dalla mattina alla sera, non andrò più a scuola, non starò con i miei amici. Tutti i miei sogni sono legati a questo orfanotrofio, e se esco di qui non posso realizzarli. Il mio più grande desiderio nella vita è fare qualcosa di importante per la famiglia, poter riunire tutti i membri della mia famiglia e vivere insieme, per sempre. Anch'io ho un grande sogno: voglio essere il Ministro degli Affari Esteri in futuro e servire la gente del mio Paese. Storia 3 Mi chiamo Sebghatullah, figlio di Bismillah, dal centro della provincia di Kapisa. Mio padre soffriva di malattie cardiache e per le nostre precarie condizioni economiche non potevamo permetterci l'operazione e le relative spese, così morì. Avevo 10 o 11 anni a quel tempo, sono rimasto solo con mia madre e le mie 3 sorelle e sono diventato l'unico capofamiglia in casa. Ho lavorato sodo per portare un po di soldi a casa e sfamare mia madre e le mie sorelle. Dopo un anno è morta anche mia madre. Mia sorella maggiore si è sposata e si è presa cura delle altre due sorelle ma non ha potuto ospitarmi. Così quando avevo 13 anni sono stato portato all'orfanotrofio. Qui in orfanotrofio ho buoni amici e insegnanti gentilissimi che ci sostengono; ci sono buone strutture tra cui, scuola all'interno dell'orfanotrofio, parco giochi, dormitorio e buon cibo da mangiare. Sono molto interessato a giocare a calcio con i miei amici nell'orfanotrofio. Possiamo rimanere qui fino all'età di 18 anni, quindi voglio completare la scuola e farò del mio meglio per superare l'esame Kankor. Il mio sogno più grande è diventare un buon medico in futuro, aiutare i poveri e curarli gratuitamente. Perché voglio aiutare chi non ha soldi, come me. Non ho nessun altro posto in cui vivere oltre a questo orfanotrofio, e se questo orfanotrofio chiude, non ci sarà nessun altro posto dove vivere e tutti i miei sogni saranno svaniti.



Seguici su Facebook

Mercoledì 13-07-2022 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb

LA PROVINCIA DI VICENZA PER  
UNA MIGLIORE QUALITÀ DELL'ARIA



PROVINCIA DI  
VICENZA

STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA  
CULTURA SPORT EDITORIALE BUONGIORNO VICENZA IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORI PORTA

ATTUALITA' | 13 Luglio 2022 - 10.25

# OTB Foundation supporta l'orfanotrofio pubblico di Kapisa in Afghanistan



di REDAZIONE

CONDIVIDI SU:



Per essere aggiornato sulle notizie di cronaca di Vicenza e dintorni iscriviti al gruppo Facebook: **SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA**

La situazione in Afghanistan è più grave che mai. Il ritorno al potere dei talebani – avvenuto ormai quasi un anno fa – e la conseguente instabilità politica hanno aggravato seriamente la condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi,

## IN PRIMO PIANO

Provincia	Casi Confermati	Casi Guarigione	Casi decessi
Belluno	2.174	1.828	346
Treviso	2.174	1.828	346
Verona	1.828	1.500	328
Padova	1.500	1.200	300
Trento	1.200	1.000	200
Trieste	1.000	800	200
Udine	800	600	200
Friuli Venezia Giulia	600	400	200
Emilia Romagna	400	300	100
Lombardia	300	200	100
Campania	200	150	50
Apulia	150	100	50
Calabria	100	70	30
Sicily	70	50	20
Sardinia	50	30	20
Liguria	30	20	10
Piedmont	20	15	5
Marche	15	10	5
Emilia Romagna	10	7	3
Umbria	7	5	2
Valle d'Aosta	5	3	2
Abruzzo	3	2	1
Molise	2	1	1
Basilicata	1	0	1
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia	0	0	0
Marche	0	0	0
Apulia	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicily	0	0	0
Sardinia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Piedmont	0	0	0
Marche	0	0	0
Umbria	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Abruzzo	0	0	0
Molise	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Puglia			

cambiamenti climatici e siccità. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

Proprio per questo continua il lavoro sul campo di **OTB Foundation**: dopo aver investito nell'emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell'emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo **OTB** ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l'associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), **OTB Foundation** ha scelto di supportare l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto. L'orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l'obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l'orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi. Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell'orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all'istruzione. In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l'Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio).

“È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo

## In evidenza



Con criptoalute commissiona un omicidio sul darkweb: denunciato



Rivendeva rame rubato: 68enne denunciato per riciclaggio, due aziende per rifiuti chiuse



METEO VENETO – Ancora cielo coperto, poche piogge e temperature in lieve discesa



PILLOLA DI ECONOMIA – Ci vendiamo l'euro

supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l'Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale. Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull'emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell'emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l'uscita dall'Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo", ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di [OTB Foundation](#).

Per essere aggiornato sulle notizie di cronaca di Vicenza e dintorni iscriviti al gruppo Facebook: [SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA](#)

CONDIVIDI SU:



## LEGGI ANCHE

Carburanti, lieve calo oggi per prezzo benzina e diesel

A [Renzo Rosso](#) un premio per la sostenibilità ambientale a Berlino

Entrano in servizio 45 nuovi autobus SVT (meno inquinanti)

# PROGETTO G.I.A.D.A



PROVINCIA DI  
VICENZA

## Potrebbe interessarti anche:

Home > Top News 2 > Afghanistan: OTB Foundation supporta l'orfanotrofo pubblico di Kapisa

Top News 2 Esteri Resto del mondo Vetrina 2 Vicenza

## Afghanistan: OTB Foundation supporta l'orfanotrofo pubblico di Kapisa

Di **Comunicati Stampa** - 13 Luglio 2022, 10:27



Otb Foundation, Orfanotrofo di Kapisa in Afghanistan

A un anno dal ritorno al potere dei talebani in Afghanistan OTB Foundation continua il suo impegno nel Paese supportando l'orfanotrofo pubblico di Kapisa, a nord-est di Kabul. La condizione del Paese, già sofferente per decenni di guerre, crisi, cambiamenti climatici e siccità, è grave. Le Nazioni Unite hanno stimato che il 97% della popolazione afghana vive già sotto la soglia di povertà e che due bambini su tre – ovvero più di 13 milioni – hanno un disperato bisogno di aiuti umanitari.

### HOT NEWS

**SE PENSI CHE IL PROBLEMA CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONTECCHIO MAGGIORE non coinvolga il NOSTRO COI**

**TI SBAGLI DI GROSSO!**

Ambiente e territorio  
Centrale Termoelettrica di Montecchio Maggiore, 2002-2022: 20 anni di No al...



Comuni

Ubrico coinvolto in incidente dichiara di non essere alla guida: denunciato...



Ambiente e territorio

Go Carega, a Valli del Pasubio la produzione di carbonella da...



Comuni

Arzignano, 6 lavoratori in nero scoperti dalla Guardia di Finanza di...

### CRONACA VICENTINA

**SE PENSI CHE IL PROBLEMA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONTECCHIO MAGGIORE non coinvolga il NOSTRO COMUNE...**

**TI SBAGLI DI GROSSO!**

Ambiente e territorio

Centrale Termoelettrica di Montecchio Maggiore, 2002-2022: 20 anni di No al...

Comunicati Stampa - 13 Luglio 2022, 11:18

2002 - 2022. Sono passati 20 anni dall'inizio dell'opposizione alla Centrale Termoelettrica di Montecchio Maggiore. A ricordarlo, in una lunga lettera, l'associazione No alla...

“Proprio per questo continua il lavoro sul campo di OTB Foundation: dopo aver investito nell’emancipazione femminile nel Paese e aver attivamente aiutato la popolazione nell’emergenza post ritorno dei talebani al potere, la fondazione del gruppo OTB ha scelto ora di aiutare i bambini afghani più fragili, quelli che non possono nemmeno contare sulle proprie famiglie.

Grazie al rapporto ormai consolidato con l’associazione NOVE Onlus e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali afghano (MoLSA), OTB Foundation ha scelto di supportare l’orfanotrofo pubblico di Kapisa, una provincia afghana a nord-est di Kabul, chiuso dai talebani e recentemente riaperto.

L’orfanotrofo ospita 50 bambini orfani o i cui genitori sono troppo poveri e non in grado di provvedere alla loro sussistenza. Il progetto ha l’obiettivo di fornire loro un luogo accogliente e sicuro che provvede anche alla loro istruzione (l’orfanotrofo è dotato di una scuola interna fino alle medie), salvando questi bambini dalla strada, dallo sfruttamento e da probabili abusi.

Questo progetto assicura loro 3 pasti al giorno, forniture di materiali (vestiti, beni igienici di prima necessità), oltre a incentivi agli operatori dell’orfanotrofo (che attualmente non vengono pagati dallo Stato) per garantire assistenza ai bambini ospitati. Di fatto questi bambini godono di condizioni migliori in orfanotrofo che a casa, dove vengono spesso sfruttati o comunque difficilmente hanno accesso all’istruzione.

In occidente la tendenza attuale è chiudere i grandi orfanotrofi, facendo accogliere gli orfani in famiglie o piccole strutture, ma in un Paese nelle condizioni in cui si trova l’Afghanistan oggi è tutto molto difficile. Difficile trovare fondi anche tra le grandi organizzazioni che al momento stanno concentrando le loro forze altrove (in Ucraina, per esempio)”.

“È assurdo dover scegliere quali emergenze umanitarie nel mondo supportare perché ce ne sono così tante, troppe, ma l’Afghanistan rappresenta per noi un impegno speciale – ha dichiarato Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation -.

Siamo presenti nel Paese da anni grazie ad associazioni ben introdotte e collegate sul territorio, che non hanno mai smesso di lavorare sull’emancipazione femminile e sulla protezione di ragazze e bambine, e siamo stati parte attiva nella gestione dell’emergenza dopo il ritorno al potere dei talebani aiutando i più fragili nel Paese, anche permettendo l’uscita dall’Afghanistan di famiglie a rischio. I bambini rappresentano da sempre una priorità per noi e quando NOVE Onlus ci ha parlato di questo progetto abbiamo subito deciso di dare il nostro contributo”.

“Grazie al rinnovato sostegno di OTB Foundation possiamo aiutare i bambini afghani a riconquistare il futuro. In un paese ormai alla fame, che sta affrontando il suo periodo più buio, l’orfanotrofo di Kapisa è un luogo sicuro che salva dalla strada, da sfruttamento e abusi decine di bambini.” ha commentato Susanna Fioretti, Presidente NOVE Onlus Caring Humans.

**TAGS** OTB FOUNDATION

---